

## COMUNE DI PAGLIARA

## Città Metropolitana di Messina

Via R. Margherita, 92 c.a.p. 98020 Tel. 0942 737168

Fax 0942 737203

www.comune.pagliara.me.it E Mail: vigiliurbanipagliara@gmail.com cod. fisc. 00414810838

#### REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA FINALIZZATA AL CONTROLLO DEL TERRITORIO COMUNALE

#### INDICE

#### CAPO I - PRINCIPI GENERALI

- Art. 1- Finalità
- Art. 2 Definizioni
- Art. 3 Ambito di applicazione
- Art. 4 Trattamento dei dati personali per le finalità istituzionali dell'impianto di videosorveglianza e delle fototrappole

#### CAPO II - OBBLIGHI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

- Art. 5 Notificazione preventiva al garante
- Art. 6 Responsabile

#### CAPO III - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- Art. 7 Modalità di raccolta, conservazione e requisiti dei dati personali
- Art. 8 Obblighi degli operatori
- Art. 9 Accertamenti di illeciti ed indagini giudiziarie o di Polizia
- Art. 10 Informazioni rese al momento della raccolta
- Art. 11 Diritti dell'interessato
- Art. 12 Sicurezza dei dati
- Art. 13 Modalità da adottare per i dati videoripresi
- Art. 14 Cessazione dell'attività di videosorveglianza
- Art. 15 Procedura per l'accesso alle immagini
- Art. 16 -Comunicazione dei dati

#### CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 17 Norma di rinvio
- Art. 18 Tutela amministrativa e giurisdizionale
- Art. 19 Modifiche regolamentari
- Art. 20 Limiti alla utilizzabilità di dati personali
- Art. 21 Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali
- Art. 22 Pubblicità del regolamento
- Art. 23 Entrata in vigore
- **ALLEGATO 1**
- **ALLEGATO 2**
- **ALLEGATO 3**
- **ALLEGATO 4**

#### **CAPO I - PRINCIPI GENERALI**

#### Art. 1- Finalità

1. Il presente Regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di un impianto di videosorveglianza nel territorio del Comune di Pagliara, gestito ed utilizzato dal Servizio/Corpo di Polizia Municipale, si svolga per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, per la tutela della sicurezza urbana e nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

2. Garantisce altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione

coinvolti nel trattamento.

#### Art. 2 — Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento si intende:

a. per "banca dati", il complesso di dati personali, formatosi presso la sede operativa del Corpo di Polizia Municipale, raccolti esclusivamente mediante riprese videoregistrate e foto, che in relazione ai luoghi di installazione rispettivamente delle videocamere e delle fototrappole interessano prevalentemente i soggetti che transitano nell'area interessata ed i mezzi di trasporto eventuali;

 b. per "trattamento", tutte le operazioni svolte con l'ausilio di mezzi elettronici, o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la cancellazione e la

distruzione di dati;

 per "dato personale", qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente o associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, e rilevati con trattamenti di immagini effettuati attraverso l'impianto di videosorveglianza e di fototrappole;

d. per "titolare", l'Ente Comune di Pagliara, nella persona del Sindaco cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;

e. per "responsabile", la persona fisica, legata da rapporto di servizio al titolare e preposto dal medesimo al trattamento di dati personali;

per "incaricati", le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal

titolare dal responsabile;

f.

g. per "interessato" la persona fisica, la persona giuridica, l'ente o associazione a cui si riferiscono i dati personali;

 per "comunicazione", il dare conoscenza dei dati personali a soggetti determinati in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

i. per "diffusione", il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

j. per "dato anonimo", il dato che in origine a seguito di inquadratura, o a seguito di trattamento, non possa essere associato ad un interessato identificato o identificabile;

k. per "blocco", la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento.

#### Art. 3 — Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina il trattamento di dati personali, realizzato mediante l'impianto di videosorveglianza e delle fototrappole, attivato sul territorio del Comune di Pagliara e collegato alla sede operativa della Polizia Municipale.

# Art. 4- Trattamento dei dati personali per le finalità istituzionali dell'impianto di videosorveglianza e delle fototrappole

- Il trattamento dei dati personali è effettuato a seguito dell'attivazione di un impianto di videosorveglianza e di fototrappole, i cui monitor per la visione delle immagini riprese e/o scattate dalle telecamere sono posizionati presso la sede operativa della Polizia Municipale;
- 2. Nella sua qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, Il Comune di Pagliara sottopone i progetti di videosorveglianza e delle fototrappole al Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, per il necessario avallo, così come disposto dalla Circolare del Ministero dell'Interno n. 558/SICPART/421.2/70 dell'8 febbraio 2005, avente per oggetto "Sistemi di videosorveglianza. Definizione di linee guida in materia.".
- 3. Le finalità del suddetto impianto, del tutto conformi alle funzioni istituzionali demandate al Comune di Pagliara, sono:
  - Attivazione di uno strumento di controllo, prevenzione e sicurezza della circolazione stradale sul territorio comunale;
  - Ricostruzione, della dinamica di atti vandalici od azioni di teppismo in modo da permettere un intervento successivo della Polizia Locale o delle altre forze di polizia a tutela del patrimonio pubblico;
  - Tutelare il patrimonio comunale e prevenzione atti di vandalismo o danneggiamento agli immobili, degrado ambientale e di disturbo alla quiete pubblica;
  - Controllo delle aree di conferimento rifiuti e abbandono dei rifiuti sul territorio comunale.
- 4. Le finalità istituzionali del suddetto impianto sono del tutto conformi alle funzioni istituzionali demandate al Comune di Pagliara, dalle disposizioni legislative e regolamentari in vigore, nonché dallo Statuto e dai Regolamenti comunali.
- 5. Il sistema di videosorveglianza e di fototrappole comporterà esclusivamente il trattamento di dati personali, rilevati mediante le riprese video e/o fotografiche e che, in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere e delle fototrappole, interesseranno i soggetti ed i mezzi di trasporto che transiteranno nell'area oggetto di controllo.
- 6. L'attività di foto e videosorveglianza raccoglie esclusivamente i dati strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità perseguite, registrando le sole immagini indispensabili, limitando l'angolo visuale delle riprese, evitando quando non indispensabili immagini dettagliate, ingrandite o dettagli non rilevanti, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. La localizzazione delle telecamere e fototrappole e le modalità di ripresa saranno quindi stabilite in modo conseguente.
- 7. L'uso dei dati personali nell'ambito di cui trattasi non necessita del consenso degli interessati in quanto viene effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali che sono assoggettate alla normativa vigente in materia di "privacy" con un'apposita regolamentazione.
- 8. L'impianto non potrà essere utilizzato, in base all'art. 4 dello Statuto dei lavoratori (legge 300 del 20 maggio 1970) per effettuare controlli sull'attività lavorativa dei dipendenti dell'Amministrazione comunale, di altre Amministrazioni pubbliche o di altri datori di lavoro, pubblici o privati. Gli impianti di videosorveglianza e/o fototrappole non potranno essere utilizzati per finalità statistiche, nemmeno se consistenti nella raccolta aggregata dei dati o per finalità di promozione turistica.
- 9. L'Ufficio di Polizia Municipale come sopra individuato, previa intesa o su richiesta delle autorità di pubblica sicurezza o degli organi di polizia, può disporre l'utilizzo dell'impianto comunale di videosorveglianza e/o fototrappole anche ai fini di

prevenzione e repressione di atti delittuosi. I dati così raccolti verranno utilizzati esclusivamente dalle autorità ed organi anzidetti.

#### CAPO II - OBBLIGHI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

#### Art. 5 — Notificazione preventiva al garante

1. I dati trattati devono essere notificati al Garante solo se rientrano nei casi specificatamente previsti dalla normativa vigente sulla privacy. A tale proposito la normativa prevede che non vadano comunque notificati i trattamenti relativi a comportamenti illeciti o fraudolenti, quando riguardino immagini conservate temporaneamente per esclusive finalità di sicurezza pubblica o di tutela delle persone e del patrimonio.

#### Art. 6 — Responsabile

- 1. Il Responsabile della Polizia Municipale in servizio, o altro addetto alla Polizia Municipale è individuato, previa nomina da effettuare con atto del Sindaco, quale Responsabile del trattamento dei dati personali rilevati, ai sensi per gli effetti dell'art. 2 lettera e) del presente Regolamento. E' consentito il ricorso alla delega scritta di funzioni da parte del designato, previa approvazione del Sindaco.
- 2. Il Responsabile ha l'obbligo di attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali, ivi incluso il profilo della sicurezza, ed alle disposizioni del presente Regolamento.
- 3. Il Responsabile procede al trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal Titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni previste dalla normativa vigente sulla privacy e delle proprie istruzioni.
- 4. Gli incaricati del materiale trattamento, nominati dal Sindaco, di concerto con il Responsabile, devono elaborare i dati personali ai quali hanno accesso attenendosi scrupolosamente alle istruzioni del Titolare o del Responsabile.
- 5. La visione delle immagini registrate e lo spostamento della direzione di registrazione delle telecamere e/o fototrappole sono consentiti solamente al Responsabile del trattamento dei dati, al suo delegato, agli incaricati preposti alla centrale operativa o a funzioni di polizia giudiziaria, ed al personale esterno addetto alla manutenzione ed alle riparazioni, quest'ultimo sempre previa autorizzazione del Responsabile.
- 6. Il Responsabile del trattamento dei dati impartisce idonee istruzioni atte ad evitare assunzioni o rilevamento non autorizzato di dati da parte delle persone abilitate all'accesso per la manutenzione e riparazione degli impianti.

#### CAPO III -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

#### Art. 7 — Modalità di raccolta, conservazione e requisiti dei dati personali

- 1. I dati personali oggetto di trattamento vengono.
  - trattati in modo lecito e secondo correttezza per le finalità di cui all'articolo 4 del presente Regolamento;
  - trattati in modo pertinente, completo e non eccedente, rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
  - conservati per un periodo di tempo non superiore a quello strettamente necessario al

soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto, per le quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati ed in ogni caso per un periodo di tempo non superiore a sette giorni, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione;

- 2. I dati personali sono ripresi attraverso le telecamere dell'impianto di videosorveglianza e le fototrappole, il quale sarà inizialmente costituito da alcune telecamere posizionate in punti nevralgici espressamente individuati con atto della Giunta Comunale e successivamente potrà essere eventualmente ampliato, secondo gli sviluppi futuri dei sistema, mediante approvazione di apposite deliberazioni sempre ad opera della Giunta Comunale.
- 3. Gli apparati di cui al comma 2 consentono, tecnicamente, riprese video e/o foto diurne/notturne a colori in condizioni di sufficiente illuminazione naturale o artificiale, o in bianco/nero in caso contrario.
- 4. Il Titolare del trattamento dei dati personali si obbliga a non effettuare delle riprese di dettaglio dei tratti somatici delle persone, che non siano funzionali alle finalità istituzionali dell'impianto attivato. I segnali video delle unità di ripresa saranno raccolti da una stazione di monitoraggio e controllo ubicata presso la sede operativa della Polizia Municipale. In questa sede le immagini saranno registrate su supporto magnetico da un sistema appositamente predisposto e visualizzate su monitor. L'impiego del sistema di foto e videoregistrazione si rende necessario per ricostruire le varie fasi dell'evento, nell'ambito delle finalità previste all'articolo 4 del presente Regolamento. Gli apparati devono presentare le caratteristiche descritte in un'apposta relazione rilasciata dalle ditte installatrici, e tale materiale va conservato agli atti dal Titolare. Le immagini sono conservate per un tempo non superiore a sette giorni presso la sede operativa, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione nei limiti e con le modalità stabilite al punto 3.4. del provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali dell'8 aprile 2010, ed in modo particolare, in relazione ad illeciti che si siano verificati o ad indagini delle autorità giudiziaria o di pubblica sicurezza.
- 5. In relazione alle capacità di immagazzinamento dei dati forniti tramite i videoregistratori digitali e tramite le fototrappole, in condizioni di normale funzionamento le immagini riprese in tempo reale distruggono quelle già registrate in un tempo inferiore a quello citato, in piena osservanza della normativa vigente sulla privacy.

#### Art. 8 — Obblighi degli operatori

- 1. L'utilizzo del brandeggio e dello zoom da parte degli operatori e degli incaricati al trattamento dovrà essere conforme alle finalità dell'impianto riportate all'articolo 4, comma
- Il settore di ripresa degli apparati deve essere impostato in modo tale da consentire il controllo e la registrazione di quanto accada nei luoghi pubblici o aperti al pubblico, con esclusione delle proprietà private.
- 3. Fatti salvi i casi di richiesta degli interessati al trattamento dei dati registrati, questi ultimi possono essere riesaminati, nel limite del tempo ammesso per la conservazione di cui al precedente articolo, solo in caso di effettiva necessità per il conseguimento delle finalità di cui all'articolo 4, comma 3 e a seguito di regolare autorizzazione di volta in volta richiesta all'Ufficio della Polizia Municipale come sopra individuato, che informa tempestivamente il Sindaco.
- 4. La mancata osservanza degli obblighi previsti al presente articolo comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari e, nei casi previsti dalla normativa vigente, di sanzioni amministrative oltre che l'avvio degli eventuali procedimenti penali.

#### Art. 9 — Accertamenti di illeciti ed indagini giudiziarie o di Polizia.

- In caso di rilevazioni di immagini di fatti concernenti ipotesi di reato o di eventi rilevanti ai finì della pubblica sicurezza, della tutele ambientale o del patrimonio pubblico, l'incaricato o il Responsabile provvederà a darne comunicazione senza ritardo all'Autorità competente, provvedendo, nel contempo, alla conservazioni delle immagini su appositi supporti.
- Alle immagini raccolte ai sensi del presente articolo possono accedere, per l'espletamento delle relative indagini, solo gli appartenenti all'Amministrazione Giudiziaria, le persone da essi espressamente autorizzate e gli organi di Polizia.
- Qualora gli organi di Polizia, nello svolgimento dei loro compiti istituzionali, necessitino una copia delle riprese effettuate, devono presentare un'istanza scritta e motivata indirizzata al Responsabile della gestione e del trattamento dei dati.

#### Art. 10 - Informazioni rese al momento della raccolta

- Il Comune di Pagliara, nelle strade e nelle piazze in cui sono posizionate le telecamere, affigge una adeguata segnaletica.
- Gli interessati verranno informati che stanno per accedere o che si trovano in una zona videosorvegliata, e dell'eventuale registrazione, mediante un modello semplificato di informativa "minima" come indicato dal Garante; il supporto con l'informativa:
  - a) dovrà essere collocato prima del raggio di azione della telecamera, anche nelle sue immediate vicinanze e non necessariamente a contatto con gli impianti;
  - b) dovrà avere un formato ed un posizionamento tale da essere chiaramente visibile in ogni condizione di illuminazione ambientale, anche quando il sistema di videosorveglianza sia eventualmente attivo anche di notte;
  - c) potrà inglobare un simbolo o una stilizzazione di esplicita ed immediata comprensione, eventualmente diversificati al fine di informare se le immagini sono solo visionate o registrate.
- 3. Il Comune di Pagliara si obbliga a comunicare alla comunità cittadina l'avvio del trattamento dei dati personali con l'attivazione dell'impianto, gli incrementi dimensionali del sistema e la eventuale successiva cessazione, per qualsiasi causa, del trattamento medesimo, mediante l'affissione di appositi manifesti informativi e/o altri mezzi di comunicazione idonei.

#### Art. 11 — Diritti dell'interessato

- 1. In relazione al trattamento dei dati personali, è assicurato agli interessati, identificati o identificabili, l'effettivo esercizio dei propri diritti, in particolare quello di accedere ai dati che li riguardano, di verificarne le finalità, le modalità del trattamento e di ottenerne l'interruzione nel caso di utilizzo illecito, in particolare per la carenza dell'adozione delle idonee misure di sicurezza o per l'uso indebito da parte di soggetti non autorizzati.
- I diritti di cui al presente articolo riferiti a dati personali concernenti persone decedute, possono essere esercitati dagli eredi, da chi abbia un interesse proprio, da chi agisca a tutela dell'interessato o per ragioni familiari considerate particolarmente meritevoli di protezione.
- 3. Nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1 l'interessato può conferire, per iscritto delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L'interessato può, altresì, farsi assistere da persona di fiducia.
- Le istanze di cui al presente articolo possono essere trasmesse al Titolare o al Responsabile anche mediante lettera raccomandata o posta elettronica, che dovrà provvedere in merito entro e non oltre quindici giorni.

5. Nel caso di esito negativo alle istanze di cui al presente articolo, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali, fatte salve le possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente.

#### Art. 12 — Sicurezza dei dati

- I dati relativi alle immagini vengono temporaneamente memorizzati su memoria di capienza adeguata e il sistema procede alla cancellazione automatica mediante sovra-scrittura con modalità tali da rendere non riutilizzabili i dati cancellati.
- Le immagini vengono visionate dagli incaricati del trattamento di norma giornalmente e restano comunque memorizzate non oltre i termini previsti nei provvedimenti del Garante del 29 novembre 2000 e 29 aprile 2004.
- 3. Nell'ipotesi di accertamento di illeciti di cui all'art. 6, le immagini vengono salvate per la conservazione su apposito supporto magnetico. Il Documento Programmatico sulla Sicurezza redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 196/2003 disciplina le misure di sicurezza per l'accesso alle immagini e per la conservazione dei supporti magnetici.
- 4. Le registrazioni sono messe a disposizione dell'Autorità Giudiziaria o di altre pubbliche Autorità in presenza di provvedimenti da questi emanati.

#### Art. 13 — Modalità da adottare per i dati videoripresi

- 1. L'accesso alle immagini da parte del Responsabile e degli incaricati del trattamento dei dati si limita alle attività oggetto della sorveglianza; eventuali altre informazioni di cui vengano a conoscenza mentre osservano il comportamento di un soggetto ripreso, non devono essere prese in considerazione.
- 2. Nel caso le immagini siano conservate, i relativi supporti vengono custoditi, per l'intera durata della conservazione, in un armadio o simile struttura dotato di serratura, apribile solo dal Responsabile e dagli incaricati del trattamento dei dati.
- 3. La cancellazione delle immagini sarà garantita mediante gli strumenti e le procedure tecnologiche più avanzate; le operazioni di cancellazione devono essere effettuate esclusivamente sul luogo di lavoro.
- 4. Nel caso il supporto debba essere sostituito per eccessiva usura, sarà distrutto in modo da renderlo inutilizzabile, in modo che non possano essere recuperati i dati in esso presenti.
- L'accesso alle immagini ed ai dati personali è consentito:
  - al Responsabile ed agli incaricati dello specifico trattamento di cui all'articolo 6;
  - ai preposti alle indagini dell'Autorità Giudiziaria o di Polizia;
  - all'Amministratore di Sistema del Comune di Pagliara e alla ditta fornitrice dell'impianto nei limiti strettamente necessari alle loro specifiche funzioni di manutenzione;
  - all'interessato, debitamente autorizzato, in quanto oggetto delle riprese.
- 6. Nel caso di accesso ai dati da parte dell'interessato questi avrà visione solo delle immagini che lo riguardano direttamente.
- 7. Tutti gli accessi alla visione saranno documentati mediante l'annotazione in un apposito "registro degli accessi" (cartaceo od informatico), conservato nei locali della sede operativa della Polizia Municipale, nel quale sono riportati ad opera degli incaricati:
  - la data e l'ora dell'accesso;
  - l'identificazione del terzo autorizzato;

- i dati per i quali si è svolto l'accesso;
- gli estremi e la motivazione dell'autorizzazione all'accesso;
- le eventuali osservazioni dell'incaricato;
- la sottoscrizione del medesimo.
- 8. Non possono, di norma, essere rilasciate copie delle immagini registrate concernenti altri soggetti diversi dall'interessato, salvi casi particolarmente meritevoli di tutela a giudizio insindacabile del Responsabile.

#### Art. 14 — Cessazione dell'attività di videosorveglianza

- In caso di cessazione, per qualsiasi causa, dell'attività di videosorveglianza, i dati raccolti dovranno essere distrutti, oppure ceduti a un altro Titolare che effettui dei trattamenti compatibili con gli scopi per cui i dati sono stati raccolti, o, infine, conservati per fini esclusivamente istituzionali.
- 2. La cessione dei dati in violazione al comma precedente è da considerarsi priva di effetti e sono fatte salve le sanzioni previste dalla Legge.

#### Art. 15 — Procedura per l'accesso alle immagini

- 1. Per accedere ai dati ed alle immagini l'interessato dovrà presentare un'apposita istanza scritta ed adeguatamente motivata diretta al Responsabile, corredata altresì dalla fotocopia del proprio documento di identità, richiedendo l'esistenza o meno del trattamento di dati che possano riguardarlo, informazioni sugli estremi identificativi del Titolare e del Responsabile, sulle finalità e modalità del trattamento dei dati, sulla cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione alla normativa vigente in materia, oppure inoltrando la richiesta di opposizione al trattamento dei propri dati personali, per motivi legittimi e documentati, ancorché pertinenti alle finalità del trattamento.
- 2. L'istanza deve altresì indicare a quale impianto di videosorveglianza si fa riferimento ed il giorno e l'ora in cui l'istante potrebbe essere stato oggetto di ripresa: nel caso tali indicazioni manchino, o siano insufficienti a permettere il reperimento delle immagini, di ciò dovrà essere data comunicazione al richiedente, così come nell'ipotesi in cui le immagini di possibile interesse non siano state oggetto di conservazione.
- Il Responsabile del trattamento sarà tenuto ad accertare l'effettiva esistenza delle immagini e di ciò darà comunicazione al richiedente; nel caso di accertamento positivo fisserà altresì il giorno, l'ora ed il luogo in cui il suddetto potrà visionare le immagini che lo riguardano.
- 4. La risposta alla richiesta di accesso a dati conservati deve essere inoltrata entro quindici giorni dalla ricezione e deve riguardare i dati attinenti alla persona richiedente e può comprenderne eventualmente altri, riferiti a terzi, solo nei limiti previsti dalla normativa vigente.
- 5. La Giunta Comunale quantificherà, mediante l'adozione di una propria deliberazione, un contributo spese da corrispondere da parte del richiedente a copertura dei costi sostenuti per l'espletamento della pratica.

#### Art. 16 — Comunicazione dei dati

1. La comunicazione dei dati personali acquisiti mediante il sistema di videosorveglianza/fototrappole da parte del Comune di Pagliara a favore di altri soggetti autorizzati è ammessa quando necessaria ed esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

- 2. Non si considera comunicazione, ai sensi e per gli effetti del precedente comma, la conoscenza dei dati personali da parte delle persone incaricate ed autorizzate per iscritto a compiere le operazioni del trattamento dal titolare o dal Responsabile e che operano sotto la loro diretta autorità.
- 3. E in ogni caso fatta salva la comunicazione di dati richiesti, in conformità alla legge, da Forze di Polizia, dall'autorità giudiziaria, da organismi di informazione e sicurezza o da altri soggetti pubblici ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 per finalità di difesa di sicurezza dello Stato o di prevenzione, accertamento o repressione di reati.

#### **CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI**

#### Art. 17 — Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Regolamento si fa rinvio alle Leggi vigenti, ai provvedimenti attuativi delle medesime, alle decisioni del Garante e ad ogni altra normativa, speciale, generale, nazionale e comunitaria in materia di protezione e trattamento dei dati personali nell'ambito della videosorveglianza.

#### Art. 18 — Tutela amministrativa e giurisdizionale

 La mancata osservanza degli obblighi previsti dal presente Regolamento comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari e, nei casi previsti dalla Legge, di sanzioni amministrative o penali.

#### Art. 19 - Modifiche regolamentari

- 1. I contenuti del presente Regolamento dovranno essere aggiornati nei casi di variazioni delle normative in materia di trattamento dei dati personali, gerarchicamente superiori.
- 2. Il presente atto è trasmesso al Garante per la protezione dei dati personali, sia a seguito della sua approvazione, sia in caso di eventuali successivi aggiornamenti.

#### Art. 20 - Limiti alla utilizzabilità di dati personali

1. La materia è disciplinata dall'articolo 14 del Codice in materia di protezione dei dati approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 e successive modificazioni e o integrazioni.

#### Art. 21 - Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali

 La materia è regolamentata per l'intero dall'articolo 15 del Codice in materia di protezione dei dati approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni e o integrazioni.

#### Art. 22 - Pubblicità del Regolamento

- Copia del presente Regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990,
  n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.
- 2. Copia dello stesso sarà altresì pubblicata sul sito internet del Comune.

#### ART. 23 — Entrata in vigore

- Il presente Regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione del Consiglio Comunale che lo approva, secondo le norme comunali vigenti in materia.
- 2. Copia del presente Regolamento sarà trasmesso al Garante per la protezione dei dati personali.

# COMUNE DI PAGLIARA

Città Metropolitana di Messina

**ALLEGATO 1** 

## CAUTELE DA ADOTTARE PER | DATI VIDEORIPRESI

- L'accesso alle immagini da parte del Responsabile e degli incaricati del trattamento deve limitarsi alle attività oggetto della sorveglianza: eventuali altre informazioni di cui vengano a conoscenza, mentre osservano il comportamento di un soggetto ripreso, devono essere ignorate.
- 2. Nel caso le immagini siano conservate, i relativi supporti devono essere custoditi, per la durata della conservazione, in un armadio (o simile struttura) dotato di serratura, apribile solo dal Responsabile e dagli incaricati del trattamento.
- 3. La cancellazione delle immagini dovrà avvenire preferibilmente mediante il nuovo utilizzo del supporto; comunque le operazioni di cancellazione dovranno essere effettuate sul luogo di lavoro.
- Nel caso il supporto debba essere sostituito per eccessiva usura, dovrà essere distrutto in modo che non possa essere più utilizzabile, né che possano essere recuperati dati in esso presenti.
- 5. L'accesso alle immagini è consentito solo:
  - al Responsabile ed agli incaricati dello specifico trattamento;
  - b. per indagini delle autorità giudiziarie o di polizia;
  - c. all'Amministratore di Sistema e alla ditta fornitrice dell'impianto nei limiti strettamente necessari alle loro specifiche funzioni di manutenzione;
  - d. al terzo, debitamente autorizzato, in quanto oggetto delle riprese.
- Nel caso di accesso alle immagini per indagini delle autorità giudiziarie o di polizia, occorrerà comunque l'autorizzazione da parte del Responsabile del trattamento o del Titolare;
- 7. Nel caso di accesso alle immagini del terzo, debitamente autorizzato, questi dovrà avere visione solo delle immagini che lo riguardano direttamente; al fine di evitare l'accesso ad immagini riguardanti altri soggetti, dovrà essere utilizzata, da parte dell'incaricato al trattamento, una schermatura del video.
- 8. Tutti gli accessi da parte di terzi dovranno essere registrati mediante l'annotazione di apposito registro, predisposto secondo lo schema di cui all' All. 2, nel quale dovranno comunque essere riportati:
  - a. la data e l'ora dell'accesso
  - b. l'identificazione del terzo autorizzato
  - c. gli estremi dell'autorizzazione all'accesso
- Non possono essere rilasciate copie delle immagini registrate, salvo in caso di applicabilità di apposito programma oscuratore.

# W.

# COMUNE DI PAGLIARA

#### Città Metropolitana di Messina

**ALLEGATO 2** 

#### PROCEDURA PER L'ACCESSO ALLE IMMAGINI

- La persona interessata ad accedere alle immagini deve avanzare apposita istanza al Responsabile del trattamento;
- 2. Nel caso le immagini di possibile interesse non siano oggetto di conservazione, di ciò dovrà essere data formale comunicazione al richiedente.
- 3. Nel caso le immagini di possibile interesse siano oggetto di conservazione, il richiedente dovrà fornire altresì ulteriori indicazioni, finalizzate a facilitare il reperimento delle immagini stesse, tra cui:
  - a. il giorno e l'ora in cui l'istante potrebbe essere stato oggetto di ripresa;
  - b. indicazioni sull'abbigliamento indossato, accessori ed altri elementi;
  - c. presenza di altre persone;
  - d. attività svolta durante le riprese.
- 4. Nel caso tali indicazioni manchino, o siano insufficienti a permettere il reperimento delle immagini, di ciò dovrà essere data comunicazione al richiedente.
- 5. Il Responsabile del trattamento accerterà l'effettiva esistenza delle immagini e di ciò darà comunicazione al richiedente; nel caso di accertamento positivo fisserà altresì il giorno, l'ora ed il luogo in cui il suddetto potrà visionare le immagini che lo riguardano.
- 6. Nel caso il richiedente intenda sporgere reclamo, dovrà presentare apposita istanza, indirizzata al Responsabile del trattamento, indicando i motivi del reclamo.
- 7. Per le procedure ivi previste possono essere utilizzati gli allegati fac-simili.

**ALLEGATO 3** 

#### ELENCO DELLE POSSIBILI E NON ESAUSTIVE ZONE

#### **VIDEOSORVEGLIATE**

#### Descrizione

Centri Comunali di raccolta rifiuti solidi urbani;

Luoghi di aggregazione delle vie del centro e dell'abitato delle frazioni;

Aree verdi e piazze ad uso pubblico;

Aree Ecologiche Presidiate

## FAC - SIMILE RECLAMO

Al Responsabile trattamento dei da
Il sottoscritto il il
Residente a in via
che aveva presentato in data una richiesta di accesso alle immagini
video che potrebbero aver registrato miei dati personali, presenta reclamo per i seguenti motivi:
Recapito (o contatto telefonico) per eventuali ulteriori approfondimenti
······································
Pagliara Iì
In Fede

## FAC -SIMILE RICHIESTA DI ACCESSO A VIDEOREGISTRAZIONI

Il sottoscritto nato a	il
residente a in via	
identificato tramite	
ai sensi della vigente normativa in materia di privacy ricaccesso alle immagini video che potrebbero aver registra afferenti. Per permettere di individuare tali immagini nell'arclinformazioni:	chiede di esercitare il diritto di ato dati personali a sé stesso
Luogo o luoghi di possibile ripresa	
Data di possibile ripresa	
3. Fascia oraria di possibile ripresa (approssimazione di 3	
4. Abbigliamento al momento della possibile ripresa	
5. Accessori (borse, ombrelli, carrozzine, animali al guinza	glio, altri oggetti)
6. Presenza di accompagnatori (indicare il numero, sesso, stessi)	sommaria descrizione degli
7. Attività svolta durante la possibile ripresa	
Recapito (o contatto telefonico) per eventuali ulteriori approfo	
Pagliara lì	In Fede